

## Premio Salute dell'Unione Europea per i giornalisti: laureati 2013

giovedì, 28 febbraio 2013 @ 02:00

Inviato da: [Admin](#)

I vincitori della quarta edizione del Premio Salute dell'Unione Europea per i giornalisti sono stati annunciati da Tonio Borg, Commissario Europeo alla Salute e alla Politiche per i Consumatori alla cerimonia di premiazione tenutasi a Bruxelles la scorsa settimana. Gli articoli vincenti, selezionati tra più di 550 articoli presentati dai giornalisti di tutta l'Unione Europea, trattano i problemi legati alla sanità e ai servizi sanitari. Inoltre è stato assegnato un "premio speciale" aggiuntivo su come smettere di fumare.

Il tema principale di questa edizione del Premio è stato, ancora una volta, la campagna "l'Europa per i pazienti", che comprende una vasta gamma di temi sulla salute e la sicurezza del paziente. Il tema della vecchiaia attiva e in salute è stata aggiunta alla lista, alla luce del 2012 che è stato dichiarato l'Anno Europeo per la Vecchiaia Attiva e la Solidarietà tra Generazioni. In più, per il secondo anno consecutivo, c'è stato un "premio speciale" su come smettere di fumare, un tema legato alla priorità della Commissione data alla lotta contro il fumo.

La selezione dei vincitori è stata fatta in due fasi. Le giurie nazionali hanno selezionato finalista nazionale per il tema principale e, in alcuni casi, un finalista per la categoria speciale su come smettere di fumare. La giuria dell'Unione Europea, composta da funzionari della Commissione Europea, da esperti di sanità pubblica e da giornalisti si sono ritrovati a Bruxelles per decidere sui 4 articoli vincenti. Tutti i finalisti sono stati invitati a Bruxelles per partecipare al Seminario sui Media e alla Cerimonia di premiazione.



Si seguito troverete una breve presentazione dei premiati:

- al 1° posto: Petr Třešňák che scrive per la rivista Respekt (Repubblica Ceca), per l'articolo "Avventure nel reparto 14", che racconta la storia di un reparto di un ospedale psichiatrico con i casi più difficili e di una infermiera dedicata che ha fatto la differenza: Adventures in ward 14
- al 2° posto: Aibhe Jordan che scrive per Independent Medical (Irlanda), per l'articolo "Lo screening è uno spreco di denaro?" che affronta senza veli il dibattito sul valore e il costo-efficacia dello screening del cancro, in particolare sul cancro del seno: Is screening a waste of cash?
- al 3° posto: Daniela Cipolloni che scrive per la rivista Oggi Scienza (Italia), per l'articolo "tutte quelle bugie messe in giro da banche del cordone ombelicale", che affronta la controversia sulla conservazione del cordone ombelicale del neonato per una futura terapia medica: All those lies spread by umbilical cord banks
- vincitore del premio speciale: Tobias Zick che scrive per la rivista NEON (Germania), per il suo profondo articolo "Aria pesante" che esplora come fumare sia diventato, in Germania, da "un vanto" a "una vergogna", fornendo una panoramica dal punto di vista storico, politico, legale e filosofico del controllo del tabacco: Thick Air

Parlando della Cerimonia di premiazione, il Commissario Borg ha detto: "tutti e quattro i giornalisti premiati questa sera non hanno nulla da nascondere, sia per quanto riguarda gli argomenti che lo stile. Sebbene i temi siano diversi, come la salute mentale, lo screening del cancro, le banche del cordone ombelicale e la lotta contro il fumo, il filo comune agli articoli vincenti è che affrontano problemi scomodi che richiedono un dibattito a livello di Unione Europea".